

Procedimento 26 [REDACTED] Liq.

TRIBUNALE DI GENOVA
SETTIMA SEZIONE CIVILE

Il Giudice designato

sciogliendo la riserva;

vista l'istanza di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 3/2012 e la documentazione allegata depositata da [REDACTED], residente in Genova, [REDACTED];

vista in particolare la relazione della Dott.ssa [REDACTED] in qualità di Organo di Composizione della Crisi e la documentazione allegata;

visto il decreto in data [REDACTED];

vista la memoria integrativa depositata dell'istante il [REDACTED] e la documentazione allegata;

vista le relazioni integrative della Dott.ssa [REDACTED], in qualità di Organo di Composizione della Crisi, depositate il [REDACTED];

visti i chiarimenti forniti all'udienza del 4/11/2019;

rilevato che la richiesta di "liquidazione dei beni" ex art. 14 ter e seg. della legge n. 3/2012 può essere accolta alla luce delle "integrazioni/precisazioni" del ricorrente e della Dott.ssa [REDACTED];

rilevato, invero, che è stata depositata dalla Dott.ssa [REDACTED], professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 della Legge Fallimentare, nominato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 3/2012, la relazione prevista dall'art. 14 ter, comma tre, della legge;

rilevato che la domanda è ammissibile perché il ricorrente è attualmente pensionato e ha svolto in passato attività di lavoro dipendente e professionale;

rilevato che sussiste la condizione di c.d. sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lett. a), della legge n. 3/2012 tenuto conto dell'ingente esposizione debitoria per oltre € 300.000,00 maturata dall'istante per la maggiore parte nei confronti di una banca, di una società finanziaria e nei confronti dell'erario e dell'INPS e dell'evidente squilibrio tra tali debiti ed il patrimonio dei debitori "prontamente liquidabile per farvi fronte" secondo quanto "prospettato" e "descritto/ricostruito" in atti;

IL GIUDICE
[REDACTED]

rilevato che è stata prodotta la documentazione prevista dagli artt. 9, comma 2, e 14-ter, comma 3, della legge n. 3/2012;

rilevato che il professionista ha dichiarato che la documentazione depositata dai debitori a corredo della domanda è completa ed attendibile;

rilevato che non risultano atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

rilevato che il reddito netto complessivo da pensione dell' istante è compreso nella liquidazione, ai sensi dell'art. 14 ter, sesto comma, lett. b) e 14-quinquies, secondo comma, lett. f), nella misura di € **122,00** al mese anno per quattro anni pari così determinato: € 1.277,00 reddito netto medio mensile da pensione - € 1.155,00 per le spese necessarie al mantenimento mensile dell' istante, ivi comprese le spese per la locazione del bene immobile - secondo quanto prospettato e documentato in atti = € **122,00**;

rilevato che nella liquidazione sono compresi per legge "tutti i beni" del debitore ex art. 14 ter, primo comma, della legge n. 3/2012, fatta eccezione per le "cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge" ex art. 14 ter, sesto comma, lett. d);

ritenuto, quindi, che può essere disposta l' apertura della procedura di liquidazione ai sensi dell' art. 14 quinquies della legge n. 3/2012;

P.Q.M.

Visto l' art. 14 quinquies della legge n. 3/2012

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione di tutti i beni e crediti di [REDACTED]
[REDACTED], fatta eccezione per i crediti impignorabili e per le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge;

NOMINA

Liquidatore la Dott.ssa [REDACTED], con studio in Genova, la quale dovrà depositare la dichiarazione prevista dall' art. 14-quinquies, secondo comma, lett. a) della legge n. 3/2012 e successive modifiche;

DISPONE

che, sino al momento in cui il provvedimento diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione sul

IL GIUDICE

[REDACTED]

patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al presente decreto;

DISPONE

che il liquidatore formi l' inventario di tutti beni da liquidare e comunichi a tutti i creditori l'apertura del procedimento ai sensi dell' art. 14 sexies della legge n. 3/2012;

FISSA

nella misura di € 122,00 al mese per quattro anni la quota del reddito da pensione del debitore compresa nella liquidazione;

ORDINA

la trascrizione del decreto a cura del liquidatore con riguardo ai beni mobili registrati, se esistenti, e ai beni immobili compresi nella liquidazione: il bene immobile è così censito

ORDINA

la consegna al liquidatore di tutti i beni mobili ed immobile facenti parte del patrimonio da liquidare, compreso quello di proprietà, atteso che il ricorrente abita altrove;

ORDINA

al liquidatore di procedere agli incombeni previsti dagli articoli 14-sexies, 14-septies, 14-octies E 14-novies della legge n. 3/2012;

DISPONE

che, a cura della professionista nominata liquidatore ed a spese del ricorrente, vengano immediatamente pubblicati la domanda ed il presente decreto, sul sito internet del Tribunale di Genova, sezione pubblicità legale, **PREVIO OSCURAMENTO DELLE PARTI RELATIVE AI "SOLI DATI SENSIBILI" DEL DEBITORE E DELLE PARTI CHE RIGUARDANO SOGGETTI TERZI RISPETTO AL DEBITORE,** con conseguente fondo spese di € 300,00, salvo conguaglio, che dovrà essere corrisposto dalla ricorrente alla professionista nominata liquidatore senza indugio, secondo le modalità dalla stessa professionista indicate.

Si comunichi alle parti ricorrenti e al liquidatore a cura della Cancelleria

Così deciso in Genova il

Il Giudice designato

Dott. [REDACTED]

TRIBUNALE DI GENOVA
Depositato in Cancelleria

Genova,
DIRET
De

IL GIUDICE